

## Carrozze tipo 1946

### La storia

Terminati i lunghi anni della Seconda Guerra Mondiale, le FS si ritrovarono a dover ricostruire buona parte delle vetture viaggiatori sia a causa delle distruzioni della guerra che per le mutate esigenze di servizio.

Le carrozze tipo 1946 furono l'evoluzione del progetto delle tipo 1940 costruite in soli 10 unità a causa dello scoppio delle ostilità.

Furono costruite interamente in acciaio saldato con cassa portante ed andarono a comporre i treni più prestigiosi dell'epoca compreso il famoso Treno azzurro.

Ne furono costruite 50 unità di prima classe (Az 13.010-059), 140 di seconda classe (Bz 23.010-149) e 765 di terza classe in due serie che differivano per l'interperno, cioè la distanza tra i carrelli, (Cz 33.010-379, 690-709, 815-844 Cz 33.380-649, 680-689, 750-814).

Con la soppressione della terza classe nel 1956, le unità di terza classe passarono alla seconda e quelle di seconda alla prima classe.

Furono interessate da lavori di trasformazione negli anni '70 e '80, tra i quali i più evidenti furono la soppressione del coprigiunto sotto ai finestrini, la sostituzione dei finestrini con il tipo Klein e la modifica delle testate per accogliere il mantice di tipo tubolare.

Terminarono la loro carriera negli anni '90.

Classificazione di origine	Classificazione UIC	Unità costruite	Unità in servizio al 1983	Note
Az 13.010-059	5083 18-30 000-004 5083 18-38 000-044	50	48	
Bz 23.010-149	5083 19-40 500-514 5083 19-48 000-124 5083 19-38 000-134	140	135	Trasformate da seconda a prima classe nel 1956, dal 1976 iniziata la trasformazione con la sostituzione dei finestrini con il tipo Klein
Cz 33.010-379, 690-709, 815-844 Cz 33.380-649, 680-689, 750-814	5083 20-48 553-969 B 5083 20-48 210-552 B	765	765	Trasformate da terza a seconda classe nel 1956

### Le versioni e le livree

In origine queste carrozze assunsero la livrea castano e isabella con le scritte e i numeri della classe in giallo ombreggiato di arancio. Il tetto era grigio con i ricaschi in castano e il sottocassa in castano.

Il 3 Giugno 1956 fu abolita la terza classe e tutte le carrozze furono riclassificate cambiando di conseguenza la classificazione come riportato nella tabella sopra. Furono modificati anche gli allestimenti interni, nelle carrozze divenute di prima classe furono montati i divani a tre posti in velluto rosso con poggiatesta bianco mentre su quelle che passarono dalla terza classe alla seconda

classe, furono montati i divani a quattro posti rivestiti in finta pelle.

Alcune carrozze tipo 1946 ricevettero la livrea per il Treno azzurro, ovvero la cassa in blu con una striscia azzurra all'altezza dei finestrini in analogia alla livrea castano e isabella. Il sottocassa rimase castano mentre il tetto fu pitturato interamente in alluminio.

Nel 1958 al fine di identificarle meglio, sulle vetture di prima classe fu tracciata una striscia gialla sopra ai finestrini, della stessa tonalità delle scritte e scomparve il castano dal ricasco del tetto.

In data imprecisata ma già dai primi anni '50, alcune vetture ricevettero delle cifre in alluminio per l'identificazione della classe montate ancora sulle fiancate al di sotto dei finestrini.

Nel 1961 al fine di economizzare la verniciatura e ridurre le scorte di smalti in magazzino, fu eliminato l'isabella e le carrozze furono verniciate tutte in castano. Molte carrozze rimasero a lungo con questa livrea e il numero della classe fu sistemato sui montanti dei finestrini, in genere tra il primo finestrino (quello corrispondente al bagno) e il finestrino del primo comparto.

Con l'introduzione delle prime carrozze tipo UIC-X fu adottata la livrea grigio ardesia per la cassa, nero per il sottocassa e carrelli e alluminio per il tetto che fu rapidamente esteso a tutte le vetture comprese alcune con la cassa in legno.

Nella tabella sotto sono schematizzate le livree che si sono succedute negli anni.

Livrea/anno	1946	1956	1961	1964	1970	1974		1990
Castano e isabella								
Castano								
Grigio ardesia								
Azzurro e celeste								

## La versione di origine, dal 1946 al 1956

Livrea e scritte adottate dalla consegna fino alla soppressione della terza classe.



*Illustrazione 1: vettura Az 13.010 di prima classe*



*Illustrazione 2: vettura Bz 23.010 di seconda classe*



*Illustrazione 3: vettura Cz 33.010 di terza classe*



*Illustrazione 4: bagagliaio posta DUz 93.100*

Le vetture con le luci di fine convoglio sono tre, una vettura di prima classe, una di seconda classe e un bagagliaio-posta. Quest'ultimo può essere inserito nei convogli ambientati dal 1946 al 1964 quando furono adottati fanali con luci lampeggianti.

Analogamente due vetture, una di prima classe e un bagagliaio-posta sono in configurazione di testa ovvero hanno l'intercomunicante ritirato per poter essere agganciate dietro la locomotiva o dietro un veicolo privo di intercomunicante.



*Illustrazione 5: vettura Az 13.010 di prima classe con luci di coda.*



*Illustrazione 6: bagagliaio posta DUz 93.100 con luci di coda in uso fino al 1964. Questi bagagliai continuarono a viaggiare nella livrea castano e isabella fino agli anni '70.*

## La versione dal 1956 al 1970

Livrea e scritte adottate dalla soppressione della terza classe fino alla scomparsa del castano e isabella. Molte vetture assunsero la nuova livrea grigio ardesia senza passare dal tutto castano. A partire dal 1966/67 sul Treno Azzurro furono utilizzate le vetture dei tipi UIC-Y e UIC-X (in livrea castano le prime e grigio ardesia le seconde) che andarono a sostituire le vetture tipo 1946. Quest'ultime conservarono la livrea del treno azzurro per alcuni anni e non era raro trovarle in composizione a treni diretti da Milano verso la Francia e la Svizzera e addirittura in composizione a treni locali dei compartimenti di Milano e Torino.



*Illustrazione 7: vettura Az 13.010 di prima classe*



*Illustrazione 8: vettura Az 23.010 di prima classe*



*Illustrazione 9: vettura Bz 33.010 di seconda classe*

Le vetture con le luci di fine convoglio sono due, una vettura di prima classe Az23010 e una di seconda classe Bz 33010.

Analogamente due vetture, una Az 13010 di prima classe e una di seconda classe Bz 33010 sono in configurazione di testa ovvero hanno l'intercomunicante ritirato per poter essere agganciate dietro la locomotiva o dietro un veicolo privo di intercomunicante.



*Illustrazione 10: vettura Az 13.010 di prima classe per Trenos Azzurro (1956-1966)*



*Illustrazione 11: vettura Bz 33.010 di seconda classe per Trenos Azzurro (1956-1966)*



*Illustrazione 12: vettura Bz 33.010 di seconda classe con compartimento ristoro per Trenos Azzurro (1956-1966)*



*Illustrazione 13: bagagliaio posta DUz 93.100 per Trenos Azzurro (1956-1966)*

Le vetture con le luci di fine convoglio sono tre, una vettura di prima classe, una di seconda classe e un bagagliaio-posta.

Analogamente due vetture, una di prima classe e un bagagliaio-posta sono in configurazione di testa ovvero hanno l'intercomunicante ritirato per poter essere agganciate dietro la locomotiva o dietro un veicolo privo di intercomunicante.

## La versione dal 1961 al 1975

livrea e scritte adottate dalla adozione del tutto castano alla adozione della livrea grigio ardesia. Negli anni '60 e '70 era comune vedere treni che avevano in composizione carrozze con le tre livree: castano e isabella, tutto castano e grigio ardesia.

I bagagliai posta conservarono la livrea castano e isabella più a lungo rispetto alle vetture tanto che alcuni non assunsero la livrea tutto castano passando direttamente al grigio ardesia.



*Illustrazione 14: vettura Az 13.010 di prima classe*



*Illustrazione 15: vettura Az 23.010 di prima classe*



*Illustrazione 16: vettura Bz 33.010 di seconda classe*

Le vetture con le luci di fine convoglio sono due, una vettura di prima classe Az23010 e una di seconda classe Bz 33010.

Analogamente due vetture, una Az 13010 di prima classe e una di seconda classe Bz 33010 sono in configurazione di testa ovvero hanno l'intercomunicante ritirato per poter essere agganciate dietro la locomotiva o dietro un veicolo privo di intercomunicante.

## La versione dal 1964 al 1990

livrea e scritte adottate dalla livrea grigio ardesia alla radiazione o trasformazione.



*Illustrazione 17: vettura Az 13.010 di prima classe*



*Illustrazione 18: vettura Az 23.010 di prima classe*



*Illustrazione 19: vettura Bz 33.010 di prima classe*



*Illustrazione 20: bagagliaio posta DUz 93.100*

Le vetture con le luci di fine convoglio sono tre, una vettura di prima classe Az23010, una di seconda classe Bz 33010 e un bagagliaio-posta.

Analogamente due vetture, una Az 13010 di prima classe e una di seconda classe Bz 33010 sono in configurazione di testa ovvero hanno l'intercomunicante ritirato per poter essere agganciate dietro la locomotiva o dietro un veicolo privo di intercomunicante.



-----  
Train Simulator Add-On  
(for english version see below)  
Original 3D model, engine e textures: Renzo Grassi  
-----

Questi rotabili sono stati ottimizzati per essere utilizzati sia con Train Simulator sia con Open Rails

Istruzioni:  
dalla cartella principale di Train Simulator entrare  
nella cartella "Train".  
Copiare la cartella contenuta nello zip in "Trainset"  
e creare un consist con l'activity editor di MSTTS.

Sono necessari i suoni per carrozze generiche:  
<http://www.ildeposito.net/Files/Vari/CarrozzeVaporeGenerico.zip>

N.B. tutti i file che compongono questo lavoro sono di proprietà  
dell'autore, non possono essere modificati in alcun modo senza  
autorizzazione scritta, sono freeware e non possono essere usati  
per scopi commerciali. Ogni repaint è ben accetto ma gradirei due  
righe per informazione. Grazie.

=====  
This model is optimized for Train Simulator and Open Rails.

Installation:  
1. Unzip all in main Train Simulator folder, checking if Winzip has checked  
"Use folder names" box.  
2. Use the editor to make a consist.

Carriages sound:  
<http://www.ildeposito.net/Files/Vari/CarrozzeVaporeGenerico.zip>

- Repainter notice: this model can be freely repainted, but the repainted version  
MUST give credit to the authors of this work, it can not be sold, and the author of  
the repaint must tell me of his work and of a site to download it.

- This model is freeware.  
This means it can be redistributed, but only if not modified: no files can be deleted  
from this archive, and no files can be added to the archive without the author  
authorization. This file can not be sold on the internet, or via optical or magnetic  
storage devices, or in any other way: you can't make money from this file. The author  
can ask sites publishing this file, to remove it. "Theft" of this material  
(all the files in this archive) will not be tolerated.

-----  
Renzo Grassi, [grassirengo@yahoo.it](mailto:grassirengo@yahoo.it)